

EMILIA-ROMAGNA

Sviluppo rurale, procede il programma 2007-2013

All'inizio di quest'anno si sono potute finanziare in via straordinaria domande di contributo per interventi agroambientali e per il primo insediamento dei giovani. Già pagati 81,6 milioni di euro.



TERESA SCHIPANI
Servizio Programmi,
Monitoraggio
e Valutazione,
Regione
Emilia-Romagna

L'inizio del 2009 ha portato importanti novità per gli agricoltori dell'Emilia-Romagna che avevano presentato domanda di accesso agli aiuti del Programma di sviluppo rurale (Psr). In base alle analisi delle domande pervenute ed alla verifica sulle nuove prospettive finanziarie offerte dall'approvazione dei regolamenti relativi allo "stato di salute" della Pac, si sono potuti assumere provvedimenti di carattere straordinario per la Misura 214 (pagamenti agroambientali) a favore degli agricoltori che attuano interventi a tutela dell'ambiente (in particolare nelle aree di montagna) e la Misura 112, a favore dei giovani al primo insediamento in agricoltura.

NUOVE RISORSE

Il bando del 2008 per la Misura 214 aveva raccolto oltre 4.600 domande, con una richiesta di 19 milioni di euro per il finanziamento dell'annualità in corso e di oltre 99 milioni di euro per il l'intero quinquennio di impegno. Di queste domande solo il 73% ha avuto accesso ai finanziamenti,

con situazioni particolarmente critiche in alcuni territori provinciali. Data la natura degli interventi e la contemporanea sottoutilizzazione di parte delle risorse della Misura destinate a finanziare gli impegni assunti nel periodo 2000-2006, con la deliberazione n. 122 del 9 febbraio scorso la Regione ha autorizzato le Province ad estendere la concessione dei contributi a tutte le aziende agricole, in possesso dei requisiti di ammissibilità, che avevano presentato domanda con il bando del 2008. Si sono potute così ammettere a finanziamento circa 1.200 domande in più, per oltre 23 milioni di euro e per i 5 anni di impegno. Con le maggiori risorse messe a disposizione per interventi agroambientali, le nuove superfici ammesse a contributo, prevalentemente localizzate nelle aree montane, saranno circa 19.000 ettari e interesseranno per il 70% aziende biologiche, per il 16 % interventi di mantenimento o creazione di pascoli e per l'11% superfici a produzione integrata.

Per i premi destinati all'insediamento dei giovani agricoltori, si è riscontrato che, dopo l'approvazione delle prime graduatorie del 2008, circa il 27% delle domande presentate (un centinaio di insediamenti, oltre 4 milioni di euro) non erano state accolte per scarsità di risorse. Le domande rischiavano di non ricevere alcunché a causa dei vincoli normativi comunitari, che prevedono la concessione del sostegno entro 18 mesi dalla data di inserimento.

Per non penalizzare iniziative sicuramente valide, stante la possibilità di aumentare le risorse finanziarie (dovuta alla mancata attivazione della misura nei progetti di filiera, con la deliberazione 190 del 23 febbraio scorso la Regione ha autorizzato le Province a finanziare le domande ammissibili sulle graduatorie del 2008, senza penalizzare le aspettative di aiuto per le future graduatorie provinciali.



Foto Meridiana Immagini

**Tab. 1 - Programma di sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna.
Risorse messe a bando e risorse impegnate nel 2008.**

| Assi | Risorse messe a bando | Contributi richiesti | Percentuale domande presentate/disponibilità | Risorse impegnate | Percentuale impegni/disponibilità |
|---------------------------------------|-----------------------|----------------------|--|--------------------|-----------------------------------|
| Competitività | 78.120.665 | 296.957.399 | 380% | 76.292.829 | 98% |
| Ambiente | 39.180.828 | 44.439.395 | 113% | 30.250.435 | 77% |
| Diversificazione e qualità della vita | 57.301.783 | 93.871.468 | 164% | 54.960.737 | 96% |
| Totale | 174.603.276 | 435.268.262 | 249% | 161.504.001 | 92% |

UN ANNO IMPEGNATIVO

Il 2008 è stato un anno particolarmente impegnativo per tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma di sviluppo rurale – Regione, Province e Comunità montane, Agrea - che hanno messo a punto tutta la strumentazione operativa utile all'apertura dei bandi, la raccolta delle domande e la loro successiva valutazione di ammissibilità al finanziamento. Sono stati definiti i *Programmi operativi di asse (Poa)*, i criteri di selezione dei beneficiari per tutte le misure del Psr e sono stati adeguati i sistemi informativi per la raccolta, l'istruttoria e il pagamento delle domande.

Sino ad oggi, in tre riunioni del "Comitato di sorveglianza" del Psr, che si sono svolte nel corso del 2008, sono stati esaminati i criteri di selezione di tutti gli

interventi e sono stati aperti i bandi relativi al 95% delle misure previste dal Psr (tabella 2 a pag. 12).

Le risorse messe a bando nel 2008 sono state pari a 174,6 milioni di euro (23% del totale delle risorse del Psr destinate ai nuovi bandi); sono stati assunti **impegni per un totale di 161,5 milioni di euro**, pari al 92 % delle risorse messe a bando, al netto delle domande che verranno ammesse a contributo sulle misure 112 e 214 grazie al rifinanziamento straordinario delle graduatorie del 2008.

Questa operazione porterà le risorse complessivamente utilizzate a oltre 170 milioni di euro e, in questa prima fase di attuazione, saranno coinvolti oltre 13.000 beneficiari, più del 95% rappresentati da aziende agricole.

RICHIESTE SUPERIORI ALLE DISPONIBILITÀ

Il volume delle richieste formulate dal sistema agroalimentare e dei territori rurali regionali è stato molto elevato rispetto alle disponibilità (tabella 1 a pag. 11); situazioni particolarmente critiche si sono avute per le misure destinate a finanziare investimenti per il miglioramento della competitività delle imprese agricole e agroalimentari (+ 390% per la misura 121, + 550 % per la misura

procedure attuative per l'apertura dei bandi entro il primo semestre del 2009, con una dotazione finanziaria complessiva di oltre 142 milioni di euro. Per gli investimenti relativi alle misure dell'asse 3 ulteriori opportunità finanziarie derivano dai bandi dei Gruppi di Azione Locale (GAL), attori dell'Asse 4, che a tali interventi hanno destinato 23,5 milioni di euro (il 50% delle risorse dell'Asse) e che verranno concentrati nei territori montani e ad elevata vulnerabilità ambientale.

Tab.2 - Prossimi impegni per il Programma regionale di sviluppo rurale.

| Assi | 2008 Bandi attivati | 2009 | |
|---|---------------------------|-------------------|----------------------------|
| | | Bandi attivati | In corso di attivazione |
| Asse 1 | ● | ● | |
| Misura 111 Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione | ● | ● | |
| Misura 112 Insediamento dei giovani agricoltori | ● | ● | |
| Misura 114 Utilizzo di servizi di consulenza | ● | ● | |
| Misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole | ● | ● | |
| Misura 122 Accrescimento del valore economico delle foreste | | | ● |
| Misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali | ● | | ● |
| Misura 124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie* | | | ● |
| Misura 132 Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare | ● | | ● |
| Misura 133 Attività di informazione e promozione dei sistemi di qualità alimentare* | | | ● |
| Progetti di filiera* | | | ● |
| Asse 2 | | | |
| Misura 211 Indennità a favore degli agricoltori delle zone svantaggiate montane | ● | | ● |
| Misura 212 Indennità a favore degli agricoltori delle zone svantaggiate non montane | ● | | ● |
| Misura 214 Pagamenti agroambientali | ● | | |
| Misura 215 Pagamenti per il benessere animale | | | ● |
| Misura 216 Sostegno agli investimenti non produttivi | ● | | ● |
| Misura 221 Imboschimento di terreni agricoli | ● | | ● |
| Misura 226 Ricostruzione del potenziale forestale e interventi preventivi | ● | | |
| Misura 227 Sostegno agli investimenti forestali non produttivi | ● | | |
| Asse 3 | | | |
| Misura 311 Diversificazione in attività non agricole | ● | | |
| Misura 313 Incentivazione delle attività turistiche | ● | | |
| Misura 321 Investimenti per servizi essenziali all'economia e alla popolazione rurale | ● | | |
| Misura 322 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi | ● | | |
| Misura 323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale | ● | | |
| Misura 331 Formazione ed informazione degli operatori economici | ● | | |
| Misura 341 Acquisizione di competenze e animazione | | | |
| Asse 4 | | | |
| Selezione dei Gruppi di Azione Locale | ● | | |
| Bandi dei GAL | | | ● |

* Le misure 124 e 133 sono attivate solo nei progetti di filiera

123) e per le misure dell'Asse 3, sia per gli investimenti destinati alla diversificazione delle attività agricole, sia per gli interventi per la realizzazione di servizi alle popolazioni delle zone rurali (mediamente il 164% in più).

Per l'Asse 1, la possibilità di rispondere alle richieste non coperte dal budget disponibile sarà data dai progetti di filiera, per i quali si stanno definendo le

I PAGAMENTI

Nel 2008 sono stati erogati ai beneficiari circa 27,5 milioni di euro, relativi a impegni assunti nel periodo 2000-2006. Dall'inizio della programmazione 2007-2013 i pagamenti complessivi ammontano a **81,6 milioni di euro**, pari al 60% della disponibilità del 2007: quasi il 90% hanno interessato la Misura 214 (Pagamenti agro ambientali) per le annualità 2006 e 2007, e per il 10% investimenti relativi all'Asse 1 per imprese di commercializzazione e trasformazione dei prodotti agroalimentari.

Va ricordato che in avvio della programmazione i pagamenti per i nuovi impegni sono spostati nel tempo di almeno di un anno rispetto all'apertura dei bandi, poichè prima di procedere all'erogazione dei contributi si deve attendere la realizzazione dei progetti o degli impegni e il loro successivo controllo; pertanto il picco dei pagamenti delle domande ammesse a finanziamento è previsto nel 2009.

Valutato il volume degli impegni assunti, nei prossimi mesi l'Agrea - l'organismo pagatore

regionale - provvederà ad erogare i finanziamenti relativi alle domande che hanno concluso le realizzazioni previste e per le quali i controlli hanno avuto esito positivo. Con queste prospettive, ci sono le condizioni per rispettare il vincolo comunitario di aver erogato le risorse disponibili nel primo anno di impegno entro i due anni successivi. ■